



Leonardo Sciascia

Le lettere ritrovate di Sciascia e Maccari

IL CARTEGGIO

Uno scambio epistolare. Un'amicizia tra due intellettuali che hanno saputo raccontare il nostro Paese. È riemerso un carteggio sconosciuto, che copre il periodo dal 1969 al 1978 tra lo scrittore e pittore Mino Maccari (1898-1989) e lo scrittore Leonardo Sciascia (1921-1989). A darne conto è il libro *E Sciascia che ne dice? Il catalogo è questo!* (Olschki editore, 2019), a cura di Francesco Izzo, fondatore degli Amici di Leonardo Sciascia e di *Todomodo*, rivista annuale internazionale di studi sciasciani. Il volume riferisce anche le pagine del *Diario* inedito di Maccari, dove il nome Sciascia ricorre undici volte in undici anni.

LA SCATOLA

Dall'archivio privato di uno degli amici palermitani di Sciascia trapiantati a Milano, è saltata poi fuori a giugno 2018 una scatola con disegni e materiale di cui non si sapeva nulla. «Le carte ritrovate aiutano a ripercorrere l'amicizia tra due eretici ed eccentrici narratori del nostro Novecento», spiega Izzo. Dalle loro carte «scopriamo due personaggi della cultura italiana che nel contatto hanno prodotto scintille di intelligenza, di arguzia, di provocazioni».

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

